



COMUNE DI CARINOLA

PROVINCIA CASERTA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n 34 del 18.10.2013

Oggetto: Interpellanza (prot. 7516 del 9.9.2013) del cons. Bertone Vincenzo (Capo-Gruppo Coraggio e Libertà) su "ritardo lavori di recupero statico della Chiesa della Ave Gratia Plena della frazione capoluogo";

L'anno duemilatredecim il giorno 18 del mese di ottobre alle ore 10.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacente alla sede comunale, a seguito di convocazione in sessione straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg. Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del regolamento del consiglio, come da dichiarazione del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano.

	Presenti	Assenti
DE RISI LUIGI SALVATORE ANGELO	P	
DI MAIO ROSA	P	
RUSSO ANTONIO	P	
VERRENGIA LUIGI MARIA	P	
NARDELLI ANTONIO	P	
DEL PRETE GIUSEPPE	P	
MARRESE ANTIMO	P	
D'ANGELO MARIA TERESA	P	
DI SPIRITO FRANCESCO		A
GALDIERI PASQUALE FRANCESCO	P	
DI BIASIO FRANCESCO	P	
GIACCA FRANCESCO	P	
BERTONE VINCENZO	P	
TOTALE	12	1

Partecipa alla seduta il segretario comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede il Dott. Giuseppe Del Prete nella qualità di presidente del Consiglio Comunale, il quale, consta che il numero di presenti è legale per validamente deliberare in prima convocazione, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'art.19 dello statuto comunale.

Preliminarmente si dà atto che per la redazione del verbale della seduta consiliare odierna (18.10.2013) si è fatto ricorso all'assistenza esterna per la registrazione, fonica e successiva trascrizione degli stessi verbali riportati come qui di seguito facenti parte integrante e sostanziale della deliberazione.

Il Presidente invita il cons. Bertone Vincenzo ad illustrare l'interpellanza presentata con prot.7516 del 9.9.2013.

Sui contenuti dell'interpellanza risponde l'assessore Russo.

Il cons.Bertone in sede di replica ricorda che l'interpellanza in oggetto è stata presentata in collaborazione con il gruppo politico SEL , che ringrazia per il contributo fornito.

A questo punto dei lavori entra in aula il cons. Giacca ed il numero dei consiglieri presenti passa da 11 a 12.

Presidente DEL PRETE: 4° punto all'OdG

Vado avanti? Posso? Ok. Quarto punto all'ordine del giorno

Interpellanza (prot. 7516 del 9.9.2013) del cons. Bertone Vincenzo (Capo-Gruppo Coraggio e Libertà) su "ritardo lavori di recupero statico della Chiesa della Ave Gratia Plena della frazione capoluogo".

Prego illustrare l'interpellanza.

Consigliere BERTONE:

Nell'anno 2006, al fine di porre rimedio allo stato di abbandono e di rovina della quattrocentesca chiesa (incomprensibile) frazione capoluogo, la amministrazione comunale di Carinola in carica, sindaco Di Biasio, chiese alla Regione Campania, e ottenne, finanziamento di euro 80 mila. Ciò risulterebbe dalla determina 2263 del 2006, della giunta regionale della Campania, agenzia regionale di coordinamento numero 13, settore beni culturali, interamente a fondo perduto per lavori urgenti di consolidamento statico e funzionale dell'edificio in parola. Nell'ottobre del 2007 venne incaricato dall'ufficio tecnico comunale di Carinola l'architetto Teresa Petrella, da Grazzanise, per redigere progetto relativo sino alla fase definitiva. Nell'anno 2009 l'amministrazione comunale di Carinola in carica, definitivamente richiesti e stanziati i fondi necessari da parte della Regione Campania, procedette tempestivamente, attraverso delibera comunale numero 143 del 3 dicembre del 2009, all'approvazione di tutti gli elaborati progettuali richiesti dal Codice degli appalti e dal decreto legislativo 163 del 2006, relazione generale, stralcio, strumenti urbanistici, documentazione fotografica, computo metrico, piante, prospetti, sezioni, quadri economici, piano sicurezza, capitolato speciale di appalto.

L'opera dal marzo del 2010 era quindi pronta per essere realizzata. Importo totale euro 80 mila, lavori a farsi 52471,47 più Iva. In quanto non ci risulta interrotta la procedura di silenzio assenso di 90 giorni da parte della Soprintendenza dei Beni Monumentali, dal momento dell'inizio della citata delibera numero 143 del 2009, la presente per chiedere anche perché dall'aprile del 2010 al maggio del 2011, amministrazione comunale in carica, commissario prefettizio Ciaramella, non appalta l'opera. Dal maggio del 2011 a oggi l'amministrazione comunale in carica, sindaco De Risi, non appalta l'opera.

Si chiede dunque se il finanziamento è revocato per mancato appalto dei lavori e, se è stato stanziato, ancora è disponibile. Si interpella infine l'amministrazione comunale sulle intenzioni di procedere o meno senza ulteriori indugi a realizzare il progetto, anche in considerazione dello stato di inagibilità che insiste sull'edificio, stato di inagibilità

dichiarato recentemente in occasione del diniego a svolgersi un importante convegno di divulgazione scientifica da parte (incomprensibile) di Carinola.

Segretario:

Risponde l'assessore Russo.

Assessore RUSSO:

Buongiorno. A distanza di sette anni è chiaro che bisogna parlare di ritardi. E mi sembra giusto partire in premessa facendo questa affermazione, perché in sette anni onestamente una vicenda di questo tipo doveva essere conclusa. Prima di dare tutti quanti gli elementi possibili, elementi che stanno in mio possesso, al consigliere Bertone, faccio una breve premessa, perché mi sembra giusto. Nell'intervento chiaramente cercherò di non individuare le responsabilità, pure se poi le responsabilità chiaramente si vanno a ricavare. Le responsabilità, ammesso che ci siano, vanno certamente addebitate agli amministratori, quindi ai sindaci e agli assessori che si sono succeduti in questi anni. Ammesso che ce ne stanno. Quindi parlavo di premessa. La prima premessa, e mi fa piacere parlarla, è che questo è un problema che per quello che è in mio possesso, attribuisco dei meriti.

I meriti, certamente, vanno attribuiti alla tenacia e all'impegno profuso in questa vicenda dal consigliere Del Prete. (incomprensibile) che faccio con piacere ed è un dovere perché essendo a conoscenza di una serie di fatti mi sembra giusto partecipare al consiglio, diciamo, questi dati. Poi alcuni ritardi, e quindi ti do sempre in premessa qualche elemento che poi ti consente di arrivare a determinate risposte... e mi riferisco al silenzio assenso, quindi gli eventuali ritardi addebitabili alla dottoressa Ciaramella, che secondo me non ci stanno per il motivo che poi andrò meglio a specificare... è vero che pure per quanto riguarda i pareri che la Sovrintendenza è tenuta a dare può scattare il silenzio assenso, però tu sai, come me o meglio di me, che alla Sovrintendenza Archeologica, per Legge, è attribuito il compito di esprimere il parere preventivo e poi il controllo sui lavori.

I soggetti interessati a questa vicenda sono tre: il Comune di Carinola, come proprietario, e quindi il soggetto poi che coordina tutte quante le attività; la Regione Campania, che è ente che poi eroga il finanziamento; e la Sovrintendenza, che esprime il parere preventivo e che poi controlla i lavori. La Regione Campania, quindi te lo anticipo, attraverso delle note, è evidenziato molto bene, questo... alla fine si fa la fine del cane che si vuole mordere la coda.

È vero che può essere invocato e può scattare il silenzio assenso, però la Regione Campania ti impone, prima di dare inizio ai lavori, l'acquisizione di una serie di pareri. Quindi nulla osta, autorizzazioni, poi di fatto quindi ti impedisce di attivare una serie di procedure. Questo lo dicevo in premessa e lo evidenzio perché ritengo obiettivamente che la dottoressa Ciaramella, che ha amministrato per un certo periodo di tempo il nostro Comune, non abbia responsabilità. Sui ritardi penso che certamente ce ne stanno, perché in sette anni è una vicenda che certamente si doveva concludere molto prima.

Cerco di ricostruirti questa vicenda pure perché l'interpellanza è intelligente, che cerca poi di attribuire meriti, tra le righe questo è quello che ci leggo io, cerca di attribuire meriti ad alcuni e inevitabilmente, quindi, attribuisce o cerca di attribuire, sempre tra le righe, demeriti ad altri. I dati di fatto... cerco di completarli, perché io ne leggo alcuni, poi altri certamente è dovuto, diciamo, non all'inesperienza, perché non ti ritengo inesperto, ma recuperare dei dati non è semplice, non lo è stato semplice per me, quindi a maggiore ragione non lo è per te, ma solo perché io tengo un ruolo di amministrazione, quindi di amministratore, sto in giunta, e dovrei essere semplificato a raccogliere elementi, rispetto a te che sei consigliere comunale... quindi è solamente questo. Tu parti dal 2006.

Nel 2006 si è verificato questo. Però si parte con una richiesta alla Soprintendenza di Caserta per sopralluogo urgente. E penso che tu faccia riferimento a questo. Questa è la risposta della Soprintendenza. La Soprintendenza... perciò ti dicevo: che dice? L'ultima parte... quindi 4 luglio del 2006 è la risposta acquisita al protocollo. Per quanto sopra questa Soprintendenza invita codesta amministrazione, ente proprietario, a porre in essere urgenti misure per la salvaguardia della chiesa e dei pregevoli affreschi in essa contenuti. Urgenti misure sono la richiesta di finanziamento, ma sono pure i lavori a salvaguardia... ed erano lavori da niente. Poi... te lo ricavi qua, se tu non... te la do. Come ti dicevo in premessa, a me non interessa, non preme fare l'elenco dei buoni e dei cattivi, perché penso che il problema vero è risolvere il problema e siamo già in ritardo. Te lo dicevo in premessa. Però sono dati che ti fornisco. In data 7 luglio del 2006 il sindaco pro tempore richiede alla Regione Campania un finanziamento di euro 100 mila. Pure questa te la posso dare. In data 29 gennaio del 2007 la Regione Campania comunica che con provvedimento numero 2263 del 30 dicembre del 2006 è stata deliberata la concessione di un contributo di euro 80 mila, quale concorso finanziario per i lavori da effettuarsi. Ed è questo.

Ho evidenziato quello che ti dicevo prima perché al punto B parla di pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro, previsti dalla vigente normativa, sempre come fatto preventivo.

Quindi di fatto poi ti bloccava l'attività sul silenzio assenso. Il 2 novembre del 2007 veniva conferito incarico all'architetto Petrella per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza e direzione dei lavori. Poi dal 2007 c'è un'interruzione e passiamo al 3 dicembre del 2009. Con delibera di giunta che è questa, la numero 143, si approva il progetto definitivo per 80 mila euro. 7 dicembre del 2009, il geometra Marrese, con nota protocollo 15... trasmette gli atti alla Regione. Che è questa. Non so se la tieni. La Regione Campania riscontra detta nota il 26 aprile del 2010, con comunicazione acquisita al protocollo dell'ente, con numero 5156, disponendo che l'ente è tenuto ad osservare una serie di prescrizioni, tra le quali quella che prima dell'inizio dei lavori... quindi quello che dicevamo sta evidenziato.

Poi si riprende l'attività, il 20 dicembre del 2012 la Sovrintendenza, sollecitata... perciò poi i complimenti al consigliere Del Prete... esprime un nulla osta a condizione che ci consenta di fare delle verifiche presso la Regione. Ed è questa. Poi il 17 maggio del 2013, fatta la verifica alla Regione, il responsabile dell'ufficio tecnico scrive alla Sovrintendenza e chiede un elenco di ditte specializzate in restauri. In data 3 giugno del 2013, con protocollo 4761, la Sovrintendenza trasmette l'elenco all'ufficio. Il 10 giugno del 2013 la Sovrintendenza rilascia l'autorizzazione definitiva. È questa, poi, che consente (incomprensibile) ti ho evidenziato una serie di cose, che però ci portano sempre al discorso di prima, che il silenzio assenso è vero che lo puoi invocare, però diventa poco praticabile come procedura.

Consigliere BERTONE:

Quindi questa è l'autorizzazione definitiva...

Assessore RUSSO:

Definitiva della Sovrintendenza, da dove poi ti ricavi una serie di cose, perché poi ti impongono di utilizzare imprese specializzate, ti dicono le procedure da attivare, i lavori come vanno impostati. In data 9 ottobre del 2013, con determina sempre del responsabile dell'area tecnica, la numero 150, ci sta l'indizione gara, quindi l'approvazione dello schema di gara, la lettera di inviti con allegati e l'approvazione (incomprensibile) del contratto. È partita già la lettera di invito, ti do il protocollo, 934/E, per la gara che si terrà il 21 novembre del 2013. Quindi a novembre. È una questione sulla quale cercheremo di fare la massima attenzione e pur non potendo recuperare il tempo perso faremo in modo di non perderne altro.

Consigliere BERTONE:

La nostra interpellanza era per avere una chiarezza. Ringrazio l'assessore Russo e soprattutto ci tenevo a ricordare che l'interpellanza è stata una collaborazione con il partito politico Sel, nella persona di Emiliano (incomprensibile). Ci tenevo a precisare questa cosa. Grazie.

Assessore RUSSO:

Grazie a te.

Alle ore 11:20 entra in sala il consigliere Giacca.

Presenti 12. Assenti 1.

Presidente DEL PRETE: 5° punto all'OdG

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno:

“Regolamento per il servizio di volontariato comunale”.

Relaziona l'assessore Marrese.

Consigliere MARRESE:

Allora, come tutti quanti ricordate, in uno degli ultimi consigli comunali, penso l'ultimo consiglio del 30 luglio scorso, noi approvammo il regolamento per quanto riguarda la protezione civile. Ormai è un'iniziativa che un po' tutti i Comuni stanno intraprendendo, anche perché nel 2012 c'è stato un decreto legge, il famoso decreto legge 59, che diciamo riordina un po' quella che era la vecchia Legge, cioè la Legge quadro della protezione civile del 1992, la Legge 225. In questo decreto maggiormente la parte più importante è quella che dà maggiori poteri ai sindaci, a differenza del precedente che i poteri maggiori venivano attribuiti al Prefetto, che poi il Prefetto attraverso le strutture periferiche, appunto i sindaci, cercava di intervenire sul territorio e di porre in essere quelli che poi erano i piani di emergenza. Ecco perché questa normativa fa poi obbligo ai Comuni di dotarsi di questi piani di emergenza. E chi più dei sindaci potrebbe avere conoscenza dei propri territori e delle proprie realtà? Infatti quello che viene maggiormente preso in considerazione è soprattutto la fase iniziale dell'emergenza, quella che riguarda la previsione e la prevenzione degli interventi a farsi. Ecco quindi che ogni Comune dovrebbe dotarsi di questo piano di emergenza.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE

(Dr. Giuseppe Del Prete)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Antonio Licciardi)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 823 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Li 12-11-2013

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale
(Dott. Antonio Licciardi)